Equità retributiva e compliance aziendale, mercoledì il convegno di Confindustria Siracusa

“Parità di genere: equità retributiva e compliance aziendale”. E’ il tema di un convegno che si terrà mercoledì 18 marzo, con inizio alle ore 9.00, presso la sede di Confindustria Siracusa, dedicato all’approfondimento della Direttiva UE 2023/970, che introduce nuove misure in materia di trasparenza retributiva e parità salariale.

L’iniziativa, promossa dal Gruppo Tecnico Education e Capitale Umano di Confindustria Siracusa, rappresenta un’importante occasione di confronto sulle ricadute della normativa europea nel mondo del lavoro e sulle politiche di genere. L’incontro offrirà infatti una lettura giuridica, sociale e operativa delle principali novità introdotte dalla direttiva, con particolare attenzione agli impatti per le imprese e ai profili di compliance aziendale.

Al convegno prenderanno parte rappresentanti del sistema imprenditoriale, delle organizzazioni sindacali e del mondo professionale. Nel corso della mattinata sarà inoltre sottoscritto un protocollo d’intesa tra Confindustria Siracusa e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, finalizzato a promuovere azioni condivise per prevenire e contrastare violenze e molestie nei luoghi di lavoro, rafforzando la cultura del rispetto, della sicurezza e delle pari opportunità.

Dopo i saluti istituzionali del Presidente di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale, e del Presidente dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro, Alfio Zarbano, interverranno Carmelo Giangrandi, Alfio Zarbano e Ninetta Siragusa.

A moderare i lavori sarà Ermelinda Gerardi, Vice Presidente di

Confindustria Siracusa con delega all’Education.

Allargare via Franca Maria Gianni? Possibile solo “forzando” i vincoli che la stritolano

Da tempo si chiede a gran voce di “allargare” la sede stradale di via Franca Maria Gianni, a Siracusa. In particolare, quel braccio che finisce per raccordarsi con viale Scala Greca. Oggi due auto, se si incrociano, vi passano a fatica, strette tra la ringhiera che delimita l’area del parco archeologico ed un muretto a secco. A occhio, gli spazi per ampliare di almeno un altro metro la strada ci sono. Il problema, come sempre a Siracusa, sta altrove. E lo spiega il consigliere comunale del Pd, Angelo Greco.

“Ho sollevato il caso in prima commissione. Dallo studio dei documenti – spiega proprio Greco – è emerso che quel tratto è compresso tra due aree vincolate per motivi archeologici”. E mostra la planimetria in cui si vede (in alto a destra) la stretta via Gianni (in giallo) tra due aree rosse. “Il necessario allargamento sarebbe allora possibile solo se venisse giudicato prioritario l’interesse pubblico”, aggiunge Greco. “Serve un confronto con la Soprintendenza ai Beni Culturali e per questo la commissione ha dato mandato ai tecnici comunali di avviare un confronto. Voglio essere franco, non credo sarà un qualcosa di veloce. Potrebbero volerci mesi”.

L’esito, peraltro, non è scontato. Se dovesse essere confermata l’esigenza di massima tutela di aree archeologiche

poco note, piuttosto in abbandono e per nulla frequentate per studio, valorizzazione o altro, tramonterebbe ogni idea di procedere con il necessario allargamento della strada oggi stretta, stretta. Ci sarebbe un piccolo asso nella manica, quello delle esigenze di protezione civile. Ma l'attuale piano prevede che Targia sia via di fuga da Siracusa e non verso la città. Dettaglio non di poco conto se dovesse essere giocoforza richiesto di "forzare" la mano per via Franca Maria Gianni.

Erano l'incubo dei turisti a Vendicari, arrestati due catanesi: "aprivano" le auto in sosta

I turisti sono costantemente presi di mira dai malintenzionati che "visitano" i parcheggi dell'oasi faunistica di Vendicari. Nelle ore scorse, agenti della Polizia di Stato di Noto hanno arrestato due uomini, entrambi catanesi, di 30 e 40 anni, già conosciuti alle forze di polizia, per il reato di tentato furto aggravato.
Alcuni furti con scasso compiuti sulle auto in sosta hanno convinto gli investigatori della necessità di predisporre dei servizi di controllo mirati, per cercare di sorprendere i ladri sul fatto.
Così è accaduto, con i due ladri bloccati mentre forzavano un'autovettura a noleggio in uso ad alcuni turisti. Poco lontano, un'altra vettura era stata precedentemente "forzata".
Ai due ladri è stato sequestrato un kit utilizzato per "aprire" le auto parcheggiate nella zona.

Rottamazione quinquies, regolamento da emendare: lavoro per il Consiglio comunale

Approda in Consiglio comunale domani, martedì 17 marzo, le proposta di regolamento per il pagamento agevolato dei debiti tributari che i cittadini hanno nei confronti dell'Ente. Il provvedimento sarà il primo punto in discussione di una seduta che affronterà altri tre argomenti e che il presidente, Alessandro Di Mauro, ha convocato per le ore 17,30.
La proposta di regolamento è stata redatta dal settore Tributi sulla base della legge di Bilancio statale del 2026. Essa prevede il saldo delle pendenze, maturate al 31 dicembre dello scorso anno, pagando solamente l'importo originario del tributo senza sanzioni e senza interessi. A differenza del passato, non si tratta di una semplice adesione a un meccanismo statale poiché il legge di Bilancio ha previsto che i comuni debbano adottare un regolamento specifico. Il regolamento all'esame dell'aula rischia di essere profondamente modificato. Da più parti, infatti, sono state evidenziate carenze come l'impossibilità di rottamare i ruoli, le multe stradali elevate dalla Municipale, il suolo pubblico e – in generale – un meccanismo fideiussorio poco utile a favorire il pagamento dei tributi pregressi.
Gli altri punti in discussione sono: un ordine del giorno sul randagismo proposta da Cosimo Burti; un atto di indirizzo con il quale la commissione Lavori pubblici chiede lo stanziamento di somme per la realizzazione di una rampa di collegamento tra riviera Dionisio il Grande e riva Porto Lachio; un altro ordine del giorno, a firma dei consiglieri del Partito

democratico (Massimo Milazzo, Sara Zappulla e Angelo Greco), presentato affinché l’Amministrazione chieda al governo nazionale lo stanziamento delle somme necessarie, e previste per legge, ad assicurare l’assistenza dei minori stranieri non accompagnati.

Ripetute violazioni: 39enne passa dai domiciliari al carcere di Cavadonna

Più volte era stato segnalato dai Carabinieri per le violazioni alle prescrizioni legate alla misura cui era sottoposto. L’Autorità Giudiziaria ha, pertanto, emesso un provvedimento di aggravamento a suo carico. Così, un 39enne di Francofonte è stato arrestato dai militari dell’Arma in esecuzione di un provvedimento emesso dal Tribunale di Ragusa. L’uomo era sottoposto ai domiciliari per reati contro il patrimonio e in materia di armi. E’ stato condotto nel carcere di “Cavadonna” , a Siracusa.

Allerta arancione: le previsioni meteo per le

prossime ore e fino a mercoledì

Giornata di allerta meteo arancione quella di oggi in Sicilia orientale. Come da bollettino meteo emanato ieri dalla Protezione Civile Regionale, questa mattina nei Comuni della provincia di Siracusa le scuole pubbliche sono rimaste chiuse a scopo precauzionale. Le prime ore di questa mattina non si sono rivelate particolarmente problematiche, ma dopo un periodo di tempo relativamente stabile- come spiega il Centro Meteorologico Siciliano- gli ultimi giorni di marzo mostrano un volto più instabile, "a causa dell'ingresso sul Mediterraneo centro occidentale di una vasta perturbazione di origine atlantica, che ha dato vita ad una profonda circolazione depressionaria". Significa che nelle prossime ore si dovrebbe attivare un "intenso flusso di correnti instabili e perturbate provenienti dal basso Ionio che investiranno più direttamente il settore centro orientale e sud orientale della regione, con precipitazioni che potranno risultare abbondanti. Successivamente l'area depressionaria tenderà a portarsi sul mar Libico, dove da quella posizione richiamerà masse di aria più fredda ed instabile provenienti dall'Europa orientale".Non è, dunque, escluso un abbassamento delle temperature tra mercoledì e giovedì, non solo in Sicilia ma in tutto il centro-sud italiano, anche di diversi gradi rispetto alle medie stagionali. Tornando alla giornata di oggi, dopo una mattinata di cielo nuvoloso con qualche probabile pioggia, nel corso della giornata le precipitazioni tenderanno ad intensificarsi e a farsi, dunque, abbondanti lungo gran parte della Sicilia Sud-Orientale. I venti dovrebbero essere fra moderati e forti .Mari da mossi a molto mossi con possibili mareggiate lungo la fascia ionica.

Domani, la situazione si dovrebbe riproporre, a partire dalla mattinata, con cielo da nuvoloso a localmente molto nuvoloso

e piogge diffuse lungo le aree centro orientali dell’isola, altrove le precipitazioni dovrebbero, invece, risultare meno intense e persistenti. Mercoledì, cielo irregolarmente nuvoloso pressoché ovunque. Sul versante ionico frequenti ed intense. In nottata le nubi dovrebbero attenuarsi, come il maltempo.

Colpo di fortuna a Siracusa: 67enne vince 19.895 euro al Bingo90

Un 67enne di Siracusa ha vinto 19.895 euro, con il gioco “Bingo90”. Come riferisce Agipronews, portale specializzato nelle notizie sul gioco, il protagonista della vicenda ha puntato appena 1,80 euro, acquistando 18 cartelle nel bingo tradizionale. In questo gioco la velocità è tutto: oltre ai classici premi di Cinquina e Doppia Cinquina, il vero traguardo è il Jackpot entro la quarantesima pallina estratta. La dea bendata ha baciato il pensionato. Si ricorda di giocare responsabilmente, le vincite sono possibili ma statisticamente la maggior parte delle giocate non produce guadagni.
La spesa per i giochi – ovvero gli incassi meno le vincite dei giocatori – è in crescita in Sicilia: secondo i dati elaborati da Agipronews, nell’online sono stati raggiunti 586 milioni di euro, contro i 520 milioni dell’anno precedente, per un incremento del 12,6%. Trend in aumento anche nella provincia di Siracusa: la spesa è passata da 47 a 53 milioni di euro (+12,7%).

Noto. Furto aggravato: un anno e due mesi ai domiciliari per un 68enne

Dovrà scontare un anno e due mesi ai domiciliari per furto aggravato. I Carabinieri della Stazione di Noto arrestato per questo un 68enne,dando esecuzione ad un ordine di espiazione di pena detentiva in regime di detenzione domiciliare emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa.
L'uomo ha anche precedenti penali per reati contro il patrimonio.

Rosano a sorpresa: si dimette da presidente di Noi Albergatori Siracusa

Una scelta non facile, meditata ma non più "rinviabile", quella di Giuseppe Rosano che si dimette dalla carica di presidente di Noi albergatori Siracusa. "Con orgoglio e dedizione – – spiega Rosano – ho guidato Noi albergatori Siracusa per oltre dieci anni. Da quando, cioè l'associazione, da me fortemente voluta, fu fondata. Ma adesso è giunto il momento di comunicare la scelta di dimettermi dalla carica di presidente, esclusivamente per ragioni personali. L'età che avanza e la consapevolezza di avere dato e ricevuto tanto,

sempre coadiuvato e circondato dall'affidabilità e dall'entusiasmo del direttivo e dei soci tutti". Rosano tiene a precisare che si tratta di una decisione serena e meditata. "Le mie dimissioni – sottolinea l'ex presidente – non sono frutto di problemi o divergenze in seno all'associazione, dato che il rapporto con il direttivo e con i soci è sempre stato improntato alla collaborazione, al rispetto e alla condivisione degli obiettivi comuni. Sono profondamente grato a tutti coloro che, in questi lunghi anni, hanno lavorato al mio fianco, contribuendo alla crescita e ai risultati raggiunti da Noi albergatori Siracusa. È stato per me un grande onore – conclude Rosano – poter svolgere questo incarico, rappresentando una realtà così importante e assicuro che continuerò a sostenere l'associazione con l'affetto e la stima di sempre. Certo che chi prenderà il mio posto saprà portare avanti il lavoro svolto con passione e spirito di servizio, pertanto, ritengo dunque giusto lasciare spazio a nuove energie e idee, congedandomi, con enorme senso di gratitudine e stima, anche da quanti hanno riposto fiducia in me, pubblicandomi, leggendomi e aprendo confronti sempre stimolanti".

Progetto pilota per formare i bambini al rispetto di cani e gatti

Lezioni di rispetto per gli animali nelle scuole di Siracusa. Parte il 27 marzo grazie all'assessorato al Randagismo di Siracusa, all'associazione Amici per la Coda e all'associazione ANPAV con la partecipazione dell'educatrice cinofila Daniela Nastasi, un progetto pilota che rappresenta

un nuovo modello operativo per fronteggiare il fenomeno del randagismo. L'iniziativa denominata "La giornata del cane e del gatto" e che coinvolgerà due classi dell'Istituto Wojtyla di Siracusa è rivolto ai bambini e durerà circa due ore. Il progetto ha l'obiettivo di formare e sensibilizzare gli alunni a partire dagli otto anni, al rispetto per gli animali domestici e non. "E' dai più piccoli che dobbiamo cominciare – racconta Daniela Nastasi educatrice cinofila – . Questo progetto che parte dalle prime classi delle delle scuole elementari sono certa sarà utile e interessate per i bambini. Ovviamente è stato tutto costruito a loro misura, quindi sarà molto semplice e affiancato da tante immagini durante le lezioni". Imparare ad avvicinarsi ad un animale, sapere quando apprezza le coccole e quando no, riconoscere quale gestualità utilizzare nei suoi confronti per garantirsi una maggiore sicurezza e una migliore convivenza nella stessa casa, sono temi sui quali si svilupperanno le lezioni.
"La comunicazione non verbale del cane – continua la Nastasi – è cosa seria e importante da tenere in considerazione e riconoscere, anche se non sarà mai esaustiva del tutto perché non dobbiamo dimenticare che l'animale appartiene a un'altra specie rispetto a noi essere umani. Per questa ragione mi auguro che questo progetto sia presto inserito all'interno di un altro più ampio legato all' educazione civica. Tutti dovremmo imparare a saperci approcciare agli animali e a rispettare i loro spazi – conclude la Nastasi – . Infatti non tutti i cani sono uguali, non tutti amano essere avvicinati e soprattutto non tutto quello che piace a noi piace a loro". Le sorti del progetto pilota del 27 marzo dipenderanno dalla risposta dei bambini e dall'adesione delle dirigenti delle varie scuole e tutti i partner coinvolti si augurano possa diventare un nuovo modello operativo anche per fronteggiare il fenomeno del randagismo sul nostro territorio.